



UNIONE
PROVINCE LOMBARDE

MEMORANDUM

Oggetto: INCONTRO SUL TURISMO – ROMA MERCOLEDÌ 17 LUGLIO 2002.

All'incontro ha partecipato per l'UPL il DIRETTORE VALTORTA. L'incontro ha avuto un notevole successo: sono risultati presenti i rappresentanti di 37 Province.

L'incontro è stato presieduto dalla Presidente della Provincia di Bologna, PRODI, e dal Presidente del Dipartimento Economia dell'UPI, TAMBERI.

E' stato sottolineato come spetti alle Province occuparsi del turismo quali motori delle imprenditorie locali ed in quanto dimensione appropriata per l'offerta turistica che consente di interagire a livello regionale.

Il consulente UPI, dr. PRATO, ha riassunto le modifiche intervenute con la l. 135/2001 di riforma della legislazione nazionale sul turismo ricordando che la definizione all'art. 5 di tale legge dei Sistemi Turistici Locali (STL) è un nuovo livello di organizzazione da riconoscersi a livello regionale, la cui promozione spetta agli Enti Locali o soggetti privati.

Prato ha sottolineato che il tutto si è complicato dopo la promulgazione della legge costituzionale n. 3/2001 che ha riconosciuto la competenza esclusiva delle Regioni in materia di Turismo.

Tutto ciò ha determinato un atteggiamento diversificato delle Regioni:

- ricorsi contro la l. 135/2001,;
- non riconoscimento dei principi ivi indicati e quindi nessun obbligo di adottare quanto in essa previsto;
- apertura di un contenzioso tra Regioni, da una parte, e ANCI ed UPI dall'altra, sull'attribuzione delle risorse previste dalla legge stessa.

E' stata indicata quale linea d'azione, un impegno da parte delle Province nel favorire la formazione e l'aggregazione dei STL e l'assunzione da parte delle Province di possibili iniziative nelle Regioni in cui non si è ancora legiferato in materia.

Per quanto l'attribuzione dei fondi si è convenuto da una parte sull'impegno della quota del 70% alle Regioni del fondo di cofinanziamento dell'offerta turistica, mentre per quanto riguarda il 30% è stato chiarito che sia attribuito direttamente ai STL.

La partecipazione all'incontro dell'ing. FRANCO VITALE, Direttore Generale del Turismo per il Ministero delle Attività produttive, ha ricordato che la proposta di riparto fra le Regioni si è potuto predisporre solo in funzione del recepimento degli accordi con le stesse del 14 febbraio scorso che hanno consentito l'applicazione della l. 135/2001 indipendentemente dalle contestazioni in essere sulla legittimità della stessa.

Nel corso dell'ampio dibattito sono emerse le diverse posizioni assunte dalle Regioni e sintetizzate nel documento che si unisce in copia.

In particolare si riportano le situazioni evidenziate dagli Assessori provinciali di Venezia e Torino sui sistemi già in essere in quelle Regioni.

- **VENETO:** la Regione ha promulgato una propria legge (l.r. 11/2001), con la quale sono state soppresse le Aziende di promozione turistica e le funzioni trasferite alle Province con relativo patrimonio di personale e fondi, lasciando libere le Province di decidere sulle modalità con cui gestire le suddette funzioni.

La Regione ha mantenuto in capo a se l'attività dei 14 **Consorzi di Promozione Turistica**, i cui programmi ammessi dalla Regione vengono finanziati per il 50% con risorse a carico regionale .

In particolare la Provincia di Venezia ha organizzato delle Società di gestione, con la forma giuridica di s.r.l. nelle quali il 51% del capitale è riservato alle Province, il 14% ai Comuni interessati e il 35% ai privati.

- **PIEMONTE:** la legge regionale prevede la costituzione di **Agenzie Turistiche Locali** da costituirsi da parte delle Province in collaborazione tra pubblico e privato, con il 51% delle quote pubbliche. Di fatto tali Agenzie si configurano come Consorzi.

E' stato assunto un impegno complessivo a portare avanti il confronto congiunto ANCI – UPI con le singole Regioni affinché le stesse si dotino di un'adeguata normativa, rilevando che vi è purtroppo alla base delle pendenze aperte la mancata identificazione sul territorio del soggetto promotore dei STL.

Le Province sono state invitate a farsi promotrici mediante iniziative concrete di quanto evidenziato.

Milano lì, 19 luglio 2002

per la Segreteria UPL
Il Direttore **Giuseppe Valtorta**